

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2019, n. 21-481

**D.P.R. n. 616/1977 art. 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - l.r. n. 63/1978 artt. 54 e 55 - Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalita' delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra l'11 e il 22 agosto 2019, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

l'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. "*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38*", prevede la possibilità per la Giunta regionale di adottare misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole nonché al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica; l'art. 6 dello stesso decreto, stabilisce inoltre che la Giunta regionale deliberi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso.

Dato atto che:

come evidenziato da Arpa Piemonte, il mese di agosto 2019 è risultato caldo e con precipitazioni inferiori alla norma, tuttavia si sono verificati episodi temporaleschi localmente intensi.

Tra sabato 10 e lunedì 12 agosto 2019, il Piemonte è stato interessato da alcuni episodi temporaleschi accompagnati da piogge intense, forti raffiche di vento e grandine che hanno determinato locali situazioni di criticità. In particolare, nella giornata dell'11 agosto 2019 si segnalano Buttigliera d'Asti (AT) e Bauducchi, Moncalieri (TO) rispettivamente con raffiche di 64,8 km/h e 60,5 km/h nel pomeriggio. Mentre il giorno successivo spicca la stazione di Pallanza (VB) con 119,5 km/h, seguita da Casale Monferrato (AL), Villanova Solaro (CN), Asti (AT) e Montalto Scarampi (AT), tutte con raffiche di oltre 80 km/h.

Anche le forti grandinate sono state il fenomeno distintivo dei temporali del periodo. L'11 agosto si sono registrate grandinate dalla collina torinese al Piemonte orientale, interessando in particolar modo il Monferrato. Il giorno successivo, 12 agosto 2019, le grandinate hanno interessato in particolar modo la regione compresa tra Carmagnola (dove i danni maggiori sono stati causati dal vento associato al temporale) e Asti ed il Verbano.

Nel giorno 22 agosto una blanda saccatura di origine atlantica è evoluta in una circolazione depressionaria sul golfo del Leone, in successivo movimento verso il nordovest italiano e la Sardegna. In questa occasione i fenomeni precipitativi associati all'area di bassa pressione hanno interessato il settore occidentale del Piemonte, in particolare Luserna San Giovanni in provincia di Torino e Barge nel Cuneese, che hanno registrato i picchi pluviometrici più elevati con, rispettivamente, 59 e 58,2 mm in un'ora, 107 e 99,8 mm in tre ore e 114 e 112,4 mm in 6 ore. Oltre alle due località citate, altre tre stazioni pluviometriche della rete ARPA Piemonte hanno stabilito il primato mensile di precipitazione in 24 ore.

Dato atto, inoltre, che l'entità delle grandinate, delle piogge e delle raffiche di vento sopra citate ha prodotto danni eccezionali alle strutture aziendali nonché alla infrastrutture interaziendali;

preso atto delle segnalazioni di danni pervenute e accertate da parte dagli uffici regionali competenti per territorio la loro consistenza (come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura);

dato atto, a tal fine, delle relazioni (agli atti della Direzione Agricoltura) n. 2/2019 della Direzione Agricoltura – Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca e n. 2/2019 della Direzione Agricoltura – Settore Attuazione Programmi Relativi alle Strutture delle Aziende Agricole e alle Avversità Atmosferiche che, per le finalità di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantificano i danni alle infrastrutture ed alle strutture aziendali per un totale di € 2.258.900,00;

dato atto che a causa del numero notevole di segnalazioni pervenute, per le quali è stato necessario accertarne la consistenza attraverso appositi sopralluoghi, si rende necessario avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. al fine di pervenire ad un accertamento preciso e puntuale dei danni al comparto agricolo;

ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra l'11 e il 22 agosto 2019, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara;

ritenuto, a tale fine, di delimitare i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto inoltre di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visto:

il regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 all'art. 2 “definizioni” distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni atmosferiche avverse quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, forti piogge o grave siccità, che distruggano più del 30% della produzione media annua da calcolarsi sulla base dei parametri ivi indicati;

lo stesso regolamento UE sopra richiamato nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

Dato atto che, in considerazione di quanto rilevato dalla relazioni di delimitazione agli atti della Direzione Agricoltura e dalle analisi degli eventi atmosferici effettuate da Arpa Piemonte, le grandinate e i venti impetuosi rispettano i requisiti di assimilabilità a calamità naturale di cui al regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Visti gli orientamenti della UE stessa in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014- 2020 (2014/C204/01);

visto il regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

vista la l.r. n. 63/1978, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di stabilire di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra l'11 e il 22 agosto 2019, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara, annoverando le ultime due tra le avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli artt. 2 e 25 del regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla

Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

D.P.R. n. 616/1977 art. 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - l.r. n. 63/1978 artt. 54 e 55 – Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalità delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra l'11 e il 22 agosto 2019, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

**Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.**

### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- grandinate del 11 e 12 agosto 2019;  
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

<b>N.</b>	<b>COMUNE</b>	<b>FG. DI MAPPA</b>	
1	CASALE MONFERRATO	18 p – 35 p – 53p – 69p – 70p – 71 - 86p	
2	CELLA MONTE	1p – 2p – 3p	
3	CERESETO	1p – 2p – 3p – 4p – 5p – 6p – 7p – 8p – 9p – 10p – 11p – 12p – 13p	
4	MURISENGO	9p – 10p – 16p	
5	OZZANO MONFERRATO	1p – 2p – 3p – 4p – 5p – 6p – 7p – 8p – 9p – 10p – 11p – 12p – 13p – 14p .- 15p – 16p – 17p – 18p – 19p	
6	PONZANO MONFERRATO	sez A: 8p – 9p sez. B: 1p - 6p	
7	ROSIGNANO MONFERRATO	1p – 2p – 3p – 4p – 5p – 6p – 7p – 8p – 9p – 10p – 11p – 12p – 13p – 14p .- 15p – 16p – 17p – 18p – 19p – 20p - 21p	
8	SALA MONFERRATO	1p – 2p – 3p – 4p – 5p – 8p	
9	SAN GIORGIO MONFERRATO	1p – 2p – 3p – 4p – 5p – 6p – 7p – 8p – 9p	
10	TERRUGGIA	1p – 2p – 3p – 4p – 5p – 6p – 7p – 8p – 9p	
11	TREVILLE	1p – 2p – 3p – 4p – 5p – 6p – 7p	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>960.000,00</b>

## PROVINCIA DI ASTI

- venti impetuosi e grandinate del 11 e 12 agosto 2019;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA	
1	ANTIGNANO	7/p – 8/p	
2	ASTI	F.54/p Sez.A – 60/p Sez.A – 119/p Sez.A	
3	CASTELNUOVO DON BOSCO	3/p	
4	CELLE ENOMONDO	1/p	
5	CISTERNA D'ASTI	3/p – 11/p	
6	FERRERE	7/p	
7	MONCALVO	1/p – 3/p – 11/p – 15/p – 16/p – 18/p – 19/p	
8	PASSERANO MARMORITO	11/p – 12/p - 13/p	
9	SAN MARTINO ALFIERI	1/p – 2/p – 4/p – 6/p – 7/p	
10	SAN DAMIANO D'ASTI	5/p – 11/p – 13/p – 14/p – 15/p – 16/p – 17/p – 18/p – 19/p – 20/p – 21/p – 22/p – 23/p – 24/p – 25/p – 26/p – 30/p – 31/p – 32/p – 34/p – 35/p – 36/p – 37/p – 38/p – 40/p – 41/p - 42/p – 44/p – 45/p – 49/p – 50/p – 53/p – 57/p – 58/p – 59/P	
11	TIGLIOLE	8/p – 16/p – 21/p – 25/p – 28/p – 29/p – 32/p – 33/p – 35/p – 36/p – 37/p – 39/p	
12	VALFENERA	19/p – 21/p – 22/p – 23/p	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>804.500,00</b>

## PROVINCIA DI CUNEO

- piogge alluvionali e venti impetuosi del 12, 20 e 22 agosto 2019;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA	
1	BAGNOLO PIEMONTE	37p	
2	BARGE	12 p – 42p – 43p – 49p – 50p – 51p – 53p – 54p – 55p – 56p – 57p – 68p – 71p - 73p	
3	MONTÀ	1 p – 2p – 3p – 5p – 7p – 12p – 14p – 18p – 21p – 22p – 25p – 26p – 28p - 29p	
4	MONTEU ROERO	6p – 9p – 13p – 14p – 19p – 26p – 28p – 30p	
<b>TOTALE euro</b>			<b>350.000,00</b>

- piogge alluvionali del 22 agosto 2019;
- applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/2004 per danni alle infrastrutture rurali nel territorio del seguente comuni:

N.	COMUNE	ENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE INFRASTRUTTURA DANNEGGIATA	IMPORTO
1	BARGE	Consorzio irriguo di secondo grado Sinistra Po - Valle Po	Opera di presa del Consorzio Irriguo Le Rocchette	13.500,00
			Opera di presa e canalizzazioni del Consorzio Irriguo Rio Torto	6.100,00
			Opere di derivazione del Consorzio Irriguo La Lissarda	5.000,00
		Comune di Barge	Strada interpoderale Cavour	20.000,00
		Comune di Barge	Strada interpoderale regione Assarti	6.500,00
<b>TOTALE euro</b>			<b>51.100,00</b>	

## PROVINCIA DI NOVARA

- piogge alluvionali e venti impetuosi del 20 agosto 2019;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

<b>N.</b>	<b>COMUNE</b>	<b>FG. DI MAPPA</b>	
1	GOZZANO	12 p – 13p	
2	NEBBIUNO	5 p – 8p	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>93.300,00</b>